

## CASSETTE: COMITATO 58, "INCONTRO CON CIALENTE PER SOLUZIONI"

30 Marzo 2014

---

L'AQUILA - "A breve chiederemo un incontro con il sindaco e i suoi tecnici per confrontarci su linee tecniche e operative con il nostro staff tecnico-legale, al fine di non depauperare questo patrimonio antisismico e privato".

Sullo scottante tema delle "cassette" di legno costruite all'Aquila dopo il sisma del 6 aprile 2009, annuncia la svolta il presidente del comitato 58, Antonio Fiore, che si batte con gli associati per tutelare le posizioni di chi ha investito fondi per costruirsi una nuova casa dopo aver perso la propria, sulla base dei paletti della delibera numero 58 del 2009 del Consiglio comunale del capoluogo.

"L'assemblea cittadina che si è svolta venerdì 28 marzo - comunica il comitato 58 - ha riscosso un grande successo di partecipazione, è intervenuta una stragrande parte dei cittadini coinvolti dal problema delle cosiddette abitazioni provvisorie, ma anche parte di coloro che condividono la nostra posizione riguardante i moduli antisismici".

"Ci ha fatto altresì piacere la presenza di diversi esponenti del Consiglio comunale - prosegue Fiore - quali i consiglieri Gianni Padovani e Antonio Nardantonio, gli assessori Giancarlo Vicini e Emanuela Iorio e l'ex vicesindaco Giampaolo Arduini, che hanno dato un contributo all'assemblea con i loro interventi".

"Dall'assemblea è uscita la proposta di istituire una linea di colloquio collaborativa con le strutture comunali", conclude, di qui la richiesta di incontro al sindaco, Massimo Cialente.